

VENERDÌ CULTURALI

PROGRAMMA, PRIMAVERA 2017, 12° CICLO

FIDAF - SIGEA - ARDAF - Ordine Dottori Agronomi e Forestali di Roma



Con il Patrocinio di



Inizierà il prossimo 3 febbraio il dodicesimo ciclo di incontri di cultura, organizzati da FIDAF - Federazione Italiana Dottori in scienze Agrarie e Forestali, SIGEA - Società Italiana di Geologia Ambientale, ARDAF -Associazione Romana Dottori in Agraria e Forestali e Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Roma.

Saranno trattati argomenti che riguarderanno: Storia, Arte, Ambiente, Energia, Agroalimentare, Economia, Sviluppo sostenibile, Scuola, Formazione, Ricerca e Innovazione tecnologica. Gli incontri si svolgeranno, nella sede della FIDAF in via Livenza, 6 (traversa di Via Po) Roma, dal 3 febbraio al 5 maggio 2017, il venerdì, dalle ore 17.00 alle 19.00.

Uno o più relatori presenteranno un argomento di elevato interesse generale, mentre il pubblico presente potrà partecipare attivamente alla discussione mediante domande al relatore e/o proponendo spunti di riflessione. I Relatori e i temi da trattare saranno presentati da Luigi Rossi, Giuseppe Gisotti, Nicola Colonna ed Edoardo Corbucci, Presidenti delle rispettive Associazioni.

Aderiscono ai Venerdì Culturali le Associazioni: I SETTE, AIPIN (Associazione Italiana per l'Ingegneria Naturalistica) e CERES (Centro di Ricerche Economiche e Sociali).

Data	Relatore	Titolo
03/02/2017	Marco Berardo Di Stefano	L'Agricoltura sociale - un'opportunità per la collettività
10/02/2017	Carlo Rosa	La geoarcheologia del Foro Romano
17/02/2017	Paola Sarcina	Il cibo e le arti performative
24/02/2017	Maurizio D'Orefice e Roberto Graciotti	Nascita ed evoluzione della conca di Oricola-Carsoli (AQ)
03/03/2017	Enrico Malizia, Maria Grazia Chiappori e Oreste Massari	Presentazione del libro Hieronymus Bosch. Pittore insigne nel crepuscolo del Medioevo
10/03/2017	Piero Di Porto, Sandro Taglienti e Luigi Lozzi	Lo strano scimpanzé
17/03/2017	Laura Rossi	Linee guida per l'alimentazione
24/03/2017	Fabio Manzione	L'essere umano e la Terra – Analisi storica, geografica e culturale di un rapporto di co-evoluzione
07/04/2017	Elio Cadelo e Luciano Pellicani	Allah e la scienza
21/04/2017	Nando Anselmi	Globalizzazione delle patologie
28/04/2017	Fabrizio Rufo	Mostra: "DNA. Il grande libro della vita da Mendel alla genomica"
05/05/2017	Gianni Guerrieri	Gli acquedotti Alsietino, Traiano, Paolino ed ACEA per soddisfare le esigenze idriche di Roma nel corso dei secoli

Venerdì 10/03/2017

Piero Di Porto

Ex Ricercatore dell'ENEA è stato Addetto Scientifico presso il Consolato Generale di San Francisco e l'Ambasciata d'Italia a Washington, e successivamente membro del Gruppo dei Rappresentanti di Alto Livello dell'Iniziativa Pan-Europea EUREKA. Fa parte dell'Associazione I SETTE.

Sandro Taglienti

Ha lavorato in ENEA (Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente), svolgendo attività di ricerca e trasferimento tecnologico in Italia e all'estero. Ha ricoperto ruoli direttivi nei settori dell'informatica e delle comunicazioni, della robotica, dei materiali, dei laser e degli acceleratori di particelle. Attualmente è in pensione e si interessa di divulgazione scientifica. Fa parte dell'Associazione I SETTE.

Luigi Lozzi

Appassionato di Irlanda (Mary Black, la Guinness, Gente di Dublino), Cinema (Sam Peckinpah, John Huston, Sergio Leone, Alfred Hitchcock, Warren Oates, Amarcord, Face/Off, The Commitments) e Musica (Nina Simone, Van Morrison, Otis Redding, Omara Portuondo), con due figli splendidi ed una moglie paziente, Luigi nella vita lavorativa ha fatto l'informatico mentre in quella privata si è speso come giornalista di fatti di Cinema & Musica e si è adoperato per divulgare la conoscenza e la passione per il Cinema nelle biblioteche, nei centri anziani e, soprattutto, nelle scuole (sul tema "Educazione alla corretta visione di un film"), ritenendo che il maggiore rischio che si corra oggi, con le nuove generazioni, sia di veder scivolare nell'oblio un'arte raffinata, la "più incisiva del XX° secolo", com'è la 'Settima Arte'. A chi gli chiede "Come stai?", ama rispondere sarcasticamente: "Benino, ma senza esagerare!".

Lo strano Scimpanzè

L'avventura dell'homo sapiens iniziò circa sei milioni di anni fa, quando una scimmia femmina ebbe due figlie. Una diventò il progenitore di tutti gli scimpanzè, l'altra è la nostra nonna. Al genere homo sono appartenute numerose specie, ora tutte scomparse, tranne una. Quali caratteristiche hanno favorito questa velocissima selezione a favore dei sapiens? Certamente non la forza fisica e probabilmente nemmeno le dimensioni del cervello. Forse la tendenza a socializzare e ad operare in gruppo. Forse anche la capacità di concepire cose astratte: divinità, imperi, leggi, danaro. In poche decine di migliaia di anni questa specie, strettissima parente dello scimpanzé e del bonobo, con un corredo di geni che differisce da quello di questi suoi cugini più stretti soltanto del 2 per cento, ha cambiato le leggi dell'evoluzione, ha popolato il mondo, ha rotto gli equilibri naturali, sottomettendo tutte le altre specie viventi e depredando l'ambiente, con ritmi di sviluppo sempre più veloci.

Quale futuro per l'homo sapiens? Il rapido declino e la scomparsa oppure una nuova specie immortale?